

# Insieme

Newsletter a cura dell'Ufficio Promozione Associativa Numero 2, Anno 2



AZIONE CATTOLICA ITALIANA  
Arcidiocesi di Otranto (Lecce)

Numero a cura del  
Settore Adulti di Ac



*...verso la Pasqua*

25 Febbraio 2015

#### LECTIO ADULTI

Spongano - parrocchia San Giorgio Martire

07 Marzo 2015

#### RITIRO RAGAZZI DI 3ª MEDIA

Maglie - Chiesa Santi Medici

15 Marzo 2015

#### FESTA MSAC

Galatina - parr. Cuore Immacolato di Maria

21 Marzo 2015

#### RITIRO EDUCATORI ACR

Maglie - Chiesa Santi Medici

22 Marzo 2015

#### FESTA DI S. GIUSEPPE

a livello regionale promossa dal MLAC

26 Marzo 2015

#### SCUOLA DI FORMAZIONE

Morigino - Centro diocesano

## UN CAMMINO DI CHIESA

La Festa più importante per i Cristiani è la Pasqua, a cui si arriva camminando dietro a Gesù. All'inizio della sequela il Maestro ci esorta con parole chiare: «Convertitevi e credete al Vangelo». Quest'anno attraverso le cinque Domeniche di Quaresima, caratterizzate dal Vangelo di Marco, saremo aiutati a capire meglio chi è Gesù e chi siamo noi. In cinque tappe il nostro cammino di fede riceve luce e forza attraverso l'ascolto attento della Parola e una esigente vita sacramentale. Nella Prima Domenica Gesù è

“l'uomo tentato” che ci insegna a rinnegare il peccato vincendo ogni tipo di tentazione. Se la presenza dello spirito del male ci spaventa ed è concreta, l'esempio di Gesù ci conforta e ci aiuta ad affrontare le ambiguità “pericolose” della nostra vita. Nella Seconda Domenica Gesù è “l'uomo trasfigurato”, anticipazione della Pasqua di risurrezione e prova di una vita rinnovata nello Spirito dal Padre. Imparare ad offrire la nostra vita è la prospettiva che rende diverso il cammino. Nella Terza Domenica Gesù è “il nuovo Tempio” distrutto dal ma-

le che c'è nel mondo e riedificato dall'amore di cui solo Egli è capace. Nella Quarta Domenica Gesù è “l'uomo innalzato sulla croce” per la nostra salvezza. Questa tappa sarà caratterizzata dalla gioia della Pasqua ormai vicina e dalla certezza di una salvezza che è per tutti. Nella Quinta Domenica Gesù è “il chicco di grano” che obbedisce alle leggi della natura e porta vita e frutto abbondante. Su questa strada ritroviamo noi stessi e la vera Pace.

*Lucio Greco, Assistente Unitario*

## RIMANERE IN GESÙ E CON GESÙ

“**R**imanere in Gesù e con Gesù” è l’orizzonte delineato dall’Ac diocesana per questo primo anno associativo del triennio 2014/2017.

Il “rimanere”, primo dei tre verbi affidati all’associazione da papa Francesco, ben traduce l’attenzione all’interiorità che accompagna il primo anno di ciascun triennio.

Il Settore adulti ha voluto proporre il 5 ottobre 2014, presso l’Oasi Martiri Idruntini, una *Giornata di fraternità associativa*, ispirata dalla parabola del seminatore, icona biblica di questo triennio. All’inizio della Settimana dello Spirito abbiamo voluto porci in ascolto dell’Autore della Vita per «rendere la nostra esperienza cristiana unica e significativa».

L’esperienza di ascolto e di confronto con la Parola accompagna la vita del Settore con le *Lectio* diocesane:

ascolto attento della Parola che “parla alla vita” arricchito quest’anno da un momento di adorazione eucaristica. Parola ed Eucaristia. Solo rinnovati dall’incontro con il Signore vivo nella Parola e nel Pane eucaristico possiamo essere capaci, come adulti di Ac, di leggere il nostro tempo e abitarlo da cittadini responsabili e custodi di ogni fratello a noi prossimo.

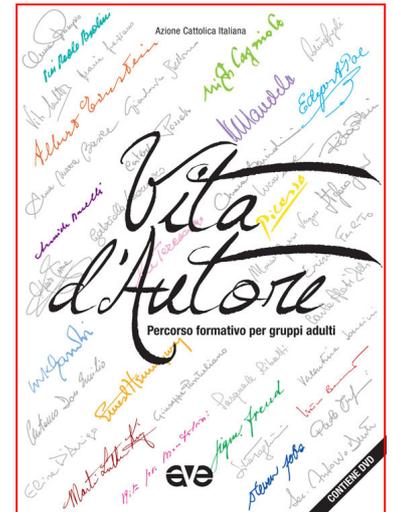
La *Festa diocesana della Pace* è stata un invito a riflettere, a partire dal messaggio del Papa. Due aspetti della schiavitù e del rapporto con i fratelli ci hanno interpellato direttamente come realtà diocesana: la schiavitù dei migranti e delle donne vittime della tratta.

Siamo nel cuore dell’anno associativo, ma già guardiamo agli appuntamenti che hanno il profumo e il sapore dell’estate: la *Festa di Settore* e

l’*Iniziativa estiva*.

Buon cammino a tutti perché la nostra possa sempre essere una “Vita d’Autore”!

Salvatore Martì,  
Vice Presidente diocesano  
del Settore Adulti di Ac



«... ascoltarne le speranze,  
difenderne i diritti e la dignità ...»



L’8 febbraio scorso si è celebrata la Prima Giornata Mondiale di preghiera e di riflessione contro la tratta di persone, per provare a dare voce ai senza voce e sollecitare le istituzioni civili e le comunità ecclesiali a dare delle risposte efficaci e concrete a questa forma di moderno schiavismo.

La giornata è stata promossa dal Pontificio Consiglio per la Pastorale dei Migranti, dal Pontificio Consiglio della Giustizia e Pace,

dalle Unioni Internazionali femminili e maschili dei Superiori Generali. Sostenuta personalmente da papa Francesco che, nel promuoverla davanti al Consiglio d’Europa, pronunciò lo scorso anno queste parole: «Per quanti (...) vivono la sofferenza di nuove schiavitù e sono vittime delle guerre, (...) per i bambini e le donne che subiscono ogni forma di violenza. Possa il loro silenzioso grido di aiuto trovare vigile la Chiesa, perché, tenendo lo sguardo fisso su Cristo crocifisso, non dimentichi tanti fratelli e sorelle lasciati in balia della violenza».

Sulla tratta degli esseri umani, il Papa esorta tutti ad impegnarsi di più per contrastare questo dramma del nostro tempo. Dando

continuità alle parole e ai gesti, invita ad aiutare le persone, ad ascoltarne le speranze, a difenderne i diritti e la dignità.

Le nostre coscienze di laici di Azione Cattolica devono interrogarsi su cosa fare.

Sicuramente non possiamo tirarci fuori: è questione di responsabilità. Siamo formati a vivere in modo autentico e originale la nostra esperienza cristiana nella storia e nel mondo; è per questo che non possiamo rimanere indifferenti dinanzi a tanta disumanità.

Carmen Manco,  
Vice Presidente Diocesana  
del Settore Adulti di Ac

## QUANDO L'ARTE RACCONTA LA VITA

«**G**li artisti di ogni tempo hanno offerto alla contemplazione e allo stupore dei fedeli i fatti salienti del mistero della salvezza, presentandoli nello splendore del colore e nella perfezione della bellezza» (Joseph Ratzinger).

Al gruppo adulti di Botrugno abbiamo proposto una catechesi attraverso le immagini sacre.

Anche negli anni scorsi ci siamo cimentati ad utilizzare, aiutati dalle guide, nuovi linguaggi per la catechesi degli adulti come le canzoni e le immagini. Quest'anno sono stati programmati degli incontri mensili per l'annuncio del Vangelo attraverso particolari immagini.

In ogni incontro è proiettata l'opera, che mette a contatto diretto e in modo immediato il partecipante all'incontro con la Parola. Il "vedere" aiuta molto. Lo stesso Gesù dice: «Osservate i gigli del campo...» (Mt 6,28) e dal vedere nasce la fede:

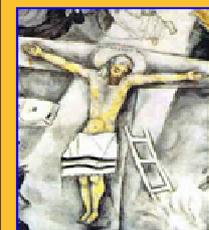
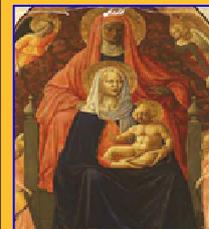
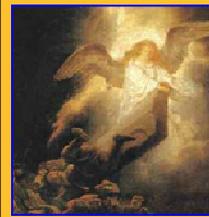
«Visto ciò che era accaduto, il centurione glorificava Dio» (Lc 23,47).

L'adulto guarda l'opera e prova a dire ciò che vede con gli occhi e col cuore. Vengono date notizie sull'autore e sul periodo in cui è vissuto. Poi si passa da una descrizione pre-iconografica ad un'analisi iconografica ad una interpretazione iconologica. Si chiede all'adulto di "entrare" nell'opera, di incontrare l'umanità dell'autore, di farsi raggiungere e interpellare dalla Parola.

È un'esperienza impegnativa, ma molto soddisfacente. In tutto questo siamo aiutati dal nostro parroco, don Angelo.

«Per trasmettere il messaggio affidatole da Cristo, la Chiesa ha bisogno dell'arte. Essa deve infatti rendere percettibile e, anzi, per quanto possibile, affascinante il mondo dello spirito, dell'invisibile, di Dio» (Giovanni Paolo II).

Settore Adulti di Ac - Botrugno



## SIAMO SOLTANTO ALL'INIZIO



**F**inalmente è nato! All'interno del Consiglio di Ac della parrocchia SS. Pietro e Paolo di Zollino, da un po' di tempo, si rifletteva e ci si interrogava sulla possibilità di offrire una proposta di cammino a persone anagraficamente al di là della soglia limite della canonica definizione di

"giovani", ma con lo spirito, l'entusiasmo e l'animo di chi non ha nulla da invidiare a questi. L'obiettivo che ci siamo prefissati è stato di favorire la formazione cristiana, spirituale e culturale dei partecipanti alla luce della Parola di Dio.

È così nato il gruppo dei Giovani-Adulti, che sta già muovendo i primi passi su un percorso sicuramente non facile, ma ad oggi esaltante, intenso ed affascinante, alla riscoperta della propria fede. Siamo ben consapevoli che il cammino non è esente da ostacoli, ma altrettanto sicuri che, con la proficua partecipazione di ognuno, con la predisposizione dell'animo e dello spirito adatta e con la presenza costante

e salvifica dello Spirito Santo, la strada che si percorrerà sarà il luogo di incontro, di scambio e di crescita personale per ciascuno. Siamo anche consapevoli che il seme, una volta piantato va costantemente accudito, curato e non trascurato affinché possa crescere, irrobustirsi e dar frutto.

Il gruppo si incontra ogni due settimane e per potersi orientare e farsi guidare, si affida al percorso formativo del settore adulti proposto per l'anno in corso dalla Presidenza Nazionale di Ac, al quale si affianca il ruolo attivo e collaborativo del nostro Assistente.

Siamo soltanto all'inizio...

Settore Adulti di Ac - Zollino